



ASSOCIAZIONE SALESIANI COOPERATORI

Consiglio Mondiale

Segreteria Esecutiva Mondiale

Roma, 04 luglio 2014

Protocollo n. ASSCC/CM.03b/013.2014

Sono presenti alla riunione Noemi Bertola, don Giuseppe Casti, Suor Leslye Sandigo, Giorgio Signori, Giuseppe Cesaroni, Enzo Battistoni.

o.d.g.

- Verifica Bilancio 2013
- Spedizione PVA - eventuale contatto telefonico con Antonio
- Aggiornamento su esperienza di Ginevra
- Aggiornamento sui prossimi Congressi regionali
- Varie ed eventuali

L'incontro si apre alle ore 15,30. Dopo la preghiera iniziale si passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1

Per quanto concerne l'argomento al punto 1 interviene Giorgio Signori. Ha predisposto il bilancio 2013. Il saldo attivo di bilancio coincide con i sia con i dati in possesso della Direzione Generale che con quelli indicati dalla SEM. Fa poi una breve cronistoria: *“Abbiamo avuto un primo periodo di austerità economica, per ricostituire un fondo permanente pari a 50 milioni, importo messo a disposizione dal Rettor Maggiore, a garanzia di una Autonomia, che non potesse mai essere intaccato. Nel contempo, sulla base delle linee guida, i Consiglieri mondiali avevano il compito di sensibilizzare l'Associazione a corrispondere a questa forma di sostegno. Secondo antiche consuetudini, con don Stjepan Bolkovac, precedente delegato mondiale, si era deciso che questi documenti contabili di Bilancio non dovessero essere divulgati, ma mostrati a tutti i Consiglieri in sede di verifica nella Riunione di Consiglio mondiale. Dal 2001 al 2009 c'è un resoconto di Bilanci e dell'attività svolta per il reperimento dei fondi. Al termine del 2001 l'Associazione disponeva di 36 milioni di lire, che rappresentavano il 42% dei contributi ricevuti dai 100 Consigli provinciali. Nel 2002 questo parametro è passato al 35%, nel 2003 al 33%, nel 2004 al 36%, nel 2005 e 2006 al 39%, nel 2007 al 32%, nel 2008 al 21%, nel 2009 al 25%. Dal 2009 l'Amministratore ha chiesto a ciascuno dei nuovi Consiglieri mondiali, di essere parte attiva per far sì che le Provincie, nel rispetto*

delle procedure, inviassero, oltre al contributo, anche il rendiconto del bilancio annuale alla SEM. Seguono due lettere della SEM per sensibilizzare i consigli provinciali all'adempimento dell'ASE. Nel 2010 si ha un 17% di contribuzione da parte dei consigli provinciali, nel 2011 si passa al 33%. In sede di verifica di Consiglio Mondiale sul punto della solidarietà, l'Amministratore informa che, poiché non riceve i bilanci dei consigli provinciali, chiede ai consiglieri mondiali come deve fare per sapere dove sono i contributi che i consigli locali versano anche per il mondiale. Il solo strumento che consente di saperlo è il rendiconto di bilancio. In sede di consiglio mondiale si apre un dibattito a cui segue una mozione da presentare al Rettor Maggiore per concedere alle Consulte il ruolo di mediazione amministrativa per i consigli provinciali. Il documento del R.M., a distanza di poco tempo, chiarisce che le Consulte sono solo organo di animazione e non di governo. Nel 2012 si passa al 45% di contribuzione, nel 2013 al 49%."

Giorgio sottolinea che il vero sostenitore di tutta l'Associazione è il centro locale, solo un 20% dei Consigli Provinciali invia il Bilancio, unico strumento che consentirebbe di agire nella programmazione. Infatti il contributo che il centro locale manda al provinciale è già comprensivo della quota per il mondiale (15%), mentre il 60% va al provinciale e il 25% alle Consulte.

Punto 2

Suor Leslye contatterà telefonicamente Antonio Marzo Moral, consigliere mondiale della regione Iberico Lusitana, per definire la situazione della spedizione delle stampe del PVA, sulla base dell'elenco di richieste trasmesso da Ivo Borri, consigliere mondiale Italia, medio Oriente e Malta. Inoltre gli dirà di inviare, per le necessità della SEM 50 copie del PVA in inglese, 50 in francese e 50 in spagnolo. Per quanto riguarda l'Africa dovrà attendere indicazioni da parte della SEM.

Punto 3

Coloro che hanno partecipato all'esperienza a Ginevra riferiscono che è stata molto interessante e significativa. Le mattinate venivano impegnate a seguire un corso teorico, tenuto da Suor Maria Grazia, dove è stata spiegata la struttura delle Nazioni Unite. Nel pomeriggio si andava presso la sede delle N.U. per assistere ad alcune sessioni che trattavano argomenti inerenti i diritti umani. C'è stato anche un incontro con Mons. Silvano M. Tomasi, Nunzio Apostolico, osservatore Permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite e altre Organizzazioni Internazionali a Ginevra. Non è mancata l'opportunità di una visita alla città, mentre la domenica mattina, prima della partenza nelle proprie sedi, è stato organizzato un viaggio ad Annecy, città dove è vissuto San Francesco di Sales.

Punto 4

Don Giuseppe Casti sottolinea l'importanza di chiarire bene quali sono i nostri obiettivi e quale significato dare alla nostra presenza nei Congressi Regionali. Oltre a presentare il PVA, bisogna far conoscere quali sono le novità del PVA; presentare un quadro generale di tutta l'Associazione; gli obiettivi che si vogliono raggiungere; il significato della vocazione; la missione; il senso di

autonomia e la visibilità. Noemi e Suor Leslye suggeriscono di rendere la presentazione delle slide del PVA un po' più snella, cioè farla più sintetica. Noemi aggiunge inoltre che è bene far capire che la nostra presenza vuole dare un significato di famiglia a questi Congressi (si va lì non a titolo personale, ma per rappresentare tutta l'Associazione).

Varie ed eventuali

Pablo Cornelio Farfan Pacheco, consigliere della Regione Pacifico Caribe Sud, ha comunicato che dovrebbe arrivare a Roma il 28 luglio. Pertanto ci dovremmo incontrare, per delucidazioni sul nuovo sito dell'Associazione, nei giorni 29, 30 e 31 luglio. Don Giuseppe Casti contatterà Pablo per farsi confermare le date esatte.

L'incontro termina alle ore 18:20.

Il segretario mondiale
Enzo Battistoni